

LABORATORIO PROVE LEGNOLEGNO	Pagina 1 di 5
CODICE CLIENTE: 381	Rapporto n° 110C/06

LABORATORIO PROVE

RAPPORTO DI PROVA

Correggio, 25/05/06

RESOCONTO DI PROVA N° 110C/06

Committente: BIOLCHINI LEGNO SRL UNIPERSONALE
VIA GIARDINI SUD, 192/194 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
per conto della Ditta: c.s.
campione fornito il: 19/05/06

LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836



LABORATORIO PROVE LEGNOLEGNO	Pagina 2 di 5
CODICE CLIENTE: 381	Rapporto n° 110C/06

PROVE ESEGUITE:

Resistenza al carico del vento (UNI EN 1932:2002 – UNI EN 13659:2004).

DATI AMBIENTALI:

Temperatura ambiente: 25,1 °C

Umidità relativa ambiente: 54,1 %

DIMENSIONE CAMPIONE 1:

Perimetro apribile: 9,97 m

Superficie apribile: 3,39 m²

DIMENSIONE CAMPIONE 2:

Non presente. Le dimensioni di altezza e di larghezza del campione di prova 1 sono rappresentative delle stesse dimensioni del campione di prova 2.

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MODELLO:

SCURONE LISCIO A DUE ANTE

La descrizione dettagliata del campione, i disegni costruttivi e la scheda tecnica completa, forniti dal committente, sono allegati al presente resoconto di prova.

DISPOSITIVO DI PROVA

Il dispositivo di prova consiste in un cassone a tenuta, un dispositivo in grado di creare una differenza di pressione controllata tra le due facce del campione, uno strumento di misurazione del flusso d'aria che entra o esce della camera di tenuta e in uno strumento di misura della differenza di pressione tra le due facce del sistema oscurante.

Per la misurazione dello sforzo di manovra il dispositivo di prova consiste in un elemento di sostegno regolabile in altezza, una cella di carico di tipo a ponte resistivo compensato con relativo modulo indicatore digitale ed un dispositivo a vite per il comando manuale dell'applicazione dei carichi.

SISTEMA DI FISSAGGIO

Si fissa il campione alla camera di tenuta curando di non introdurre sollecitazioni anomale, verificando quindi eventuali perdite del sistema estranee al campione oggetto di prova.

VALIDITA' DEI RISULTATI DI PROVA

I risultati riportati non sono validi se non nelle condizioni in cui la prova é stata effettuata.

I risultati contenuti nel presente rapporto di prova si riferiscono esclusivamente al sistema oscurante sottoposta a prova. Il presente rapporto deve essere riprodotto obbligatoriamente per intero; le eventuali riproduzioni parziali debbono essere autorizzate per iscritto dal laboratorio prove.

MODALITA' DI IMMAGAZZINAMENTO

Tutti i campioni vengono immagazzinati in modo anonimo all'interno dei locali del Laboratorio in apposite rastrelliere, secondo quanto previsto da Procedure Operative interne.

**LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.**
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

Data: 22/03/06

Revisione 2

LABORATORIO PROVE LEGNOLEGNO	Pagina 3 di 5
CODICE CLIENTE: 381	Rapporto n° I10C/06

PROVA DI RESISTENZA AL CARICO DEL VENTO E MISURAZIONE DELLO SFORZO DI MANOVRA: CAMPIONE 1

DISPOSITIVI DI PROVA

Vedi descrizione a pagina 2 del presente resoconto di prova.

RISULTATI DI PROVA

Prova alla pressione nominale (p): 400 Pa

Prova alla pressione di sicurezza (1,5 p): 600 Pa

ESPRESSIONE DEI RISULTATI

Sforzo di manovra medio prima della prova alla pressione nominale diretta (p) ed inversa (-p):

Forza di estensione: 2,68 N

Forza di ritiro: 11,86 N

Limite di accettabilità classe 1: 90 N

Limite di accettabilità classe 2: 50 N

Prova alla pressione nominale diretta (p):

Deformazioni permanenti dell'anta, dei dispositivi di fissaggio, delle guide e dei meccanismi di bloccaggio:

Nessuna

Rotture o degradi riscontrati: Nessuno

Sforzo di manovra medio dopo la prova alla pressione nominale diretta (p):

Forza di estensione: 4,66 N (aumento in % 73,88)

Forza di ritiro: 9,75 N (aumento in % -17,79)

Limite di accettabilità classe 1: 90 N

Limite di accettabilità classe 2: 50 N

Prova alla pressione nominale inversa (-p):

Deformazioni permanenti dell'anta, dei dispositivi di fissaggio, delle guide e dei meccanismi di bloccaggio:

Nessuna

Rotture o degradi riscontrati: Nessuno

Sforzo di manovra medio dopo la prova alla pressione nominale inversa (-p):

Forza di estensione: 2,94 N (aumento in % 9,70)

Forza di ritiro: 14,69 N (aumento in % 25,88)

Limite di accettabilità classe 1: 90 N

Limite di accettabilità classe 2: 50 N

Prova alle pressioni di sicurezza diretta e inversa (1,5 p e -1,5 p):

Uscita del campione dai dispositivi di fissaggio, dai meccanismi di bloccaggio e guide: Nessuna

Rottura dell'anta, dei dispositivi di fissaggio, dei meccanismi di bloccaggio e guide: Nessuna

RISULTATO DI PROVA AL CARICO DEL VENTO: 6 (SECONDO UNI EN 13659:2004)

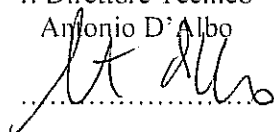
LABORATORIO PROVE LEGNOLEGNO	Pagina 4 di 5
CODICE CLIENTE: 381	Rapporto n° 110C/06

ELENCO DISPOSITIVI DI MISURA UTILIZZATI

ATTREZZATURA	COD. ATTREZZATURA	ULTIMA TARATURA
Sonda misuraz. portata aria	AP04	06/03/06
Sonda misuraz. portata aria	AP23	06/03/06
Personal Computer	AP18	
Personal Computer	AP19	
Personal Computer	AP20	
Manometro digitale	AP33	22/03/06
Termoigrometro digitale	AP34	15/03/06
Cella di carico	AP50	20/10/05

Il Direttore Tecnico

Antonio D'Albo



**LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.**
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

Il Responsabile Prove

Giovanni Ciampa



LABORATORIO PROVE LEGNOLEGNO	Pagina 5 di 5
CODICE CLIENTE: 381	Rapporto n° 110C/06

LABORATORIO PROVE SINTESI DI RESOCONTO DI PROVA

Correggio, 25/05/06

SINTESI DI RESOCONTO DI PROVA N° 110C/06

Committente: BIOLCHINI LEGNO SRL UNIPERSONALE
VIA GIARDINI SUD, 192/194 - PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
per conto della Ditta: c.s.

PROVE ESEGUITE:

Resistenza al carico del vento (UNI EN 1932:2002 – UNI EN 13659:2004).

DIMENSIONE CAMPIONE 1:

Perimetro apribile: 9,97 m
Superficie apribile: 3,39 m²

DIMENSIONE CAMPIONE 2:

Non presente. Le dimensioni di altezza e di larghezza del campione di prova 1 sono rappresentative delle stesse dimensioni del campione di prova 2.

DENOMINAZIONE COMMERCIALE DEL MODELLO:

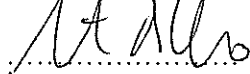
SCURONE LISCIO A DUE ANTE

RESISTENZA AL VENTO (SECONDO UNI EN 1932:2002 – UNI EN 13659:2004): 6

Tutti i risultati di prova, con valori misurati sperimentalmente, indicati nella presente sintesi sono contenuti nel rapporto di prova n° 110C/06 del 25/05/06 emesso da questo Laboratorio.

Il Direttore Tecnico

Antonio D'Albo



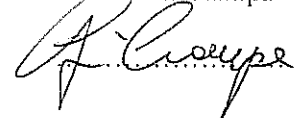
LABORATORIO TECNOLOGICO

LEGNOLEGNO^{s.c.}

Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

Il Responsabile Prove

Giovanni Ciampa



DESCRIZIONE TECNICA:

**Denominazione sociale della
Ditta produttrice:**

Biolchini Legno S.r.l.
Via Giardini Sud nr. 192/194
41026 PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
Tel. (0536) 32.53.76 - Fax. (0536) 32.47.93
E-Mail: biolchinilegno@msw.it

**Denominazione commerciale
del modello:**

Scuretto liscio a due ante.

Tipologia di sistema oscurante:

Modello a pannello liscio.

Tipo di apertura:

A due ante a rotazione verticale.

Dimensione dei giunti apribili:

1385x2330 (misure espresse in m/m, larghezza x altezza).
42370 x 1430L

Dimensione dei profili dell'anta:

Spessore complessivo m/m 42.

**Sistema di giunzione angolare dei
profili:**

Materiale usato:

Multistrato fenolico

Specie legnosa e classe di qualità:

Okoumè B/BB.

Contenuto di umidità all'atto della lavorazione:

12%.

VISTA ESTERNA

720

725

1557

2370

2330

4

20



Data: 10.05.07

Scala 1:10

Denominazione: BIOLCHINI SCURO LISCIO IN OKUME'

LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

VISTA INTERNA

725

720

65

80

1397

80

4

2498

2370

2330

501

4

20

PUNTI DI CHIUSURA

*



Data: 10.05.07

Scala 1:10

Denominazione: BIOLCHINI SCURO LISCIO IN OKUME'

LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

Denominazione: BIOLCHINI SCURO LISCIO IN OKUME'

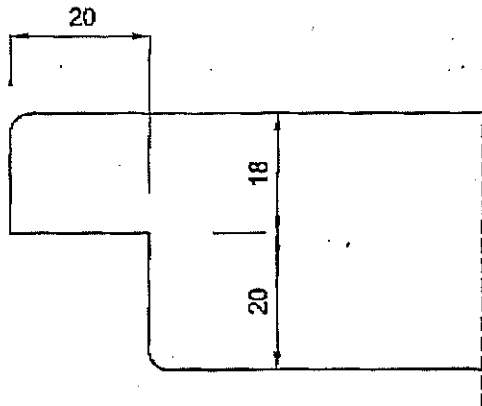
Scala 1:1

Data: 10.05.07



SEZIONE

SUPERIORE
INFERIORE



LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

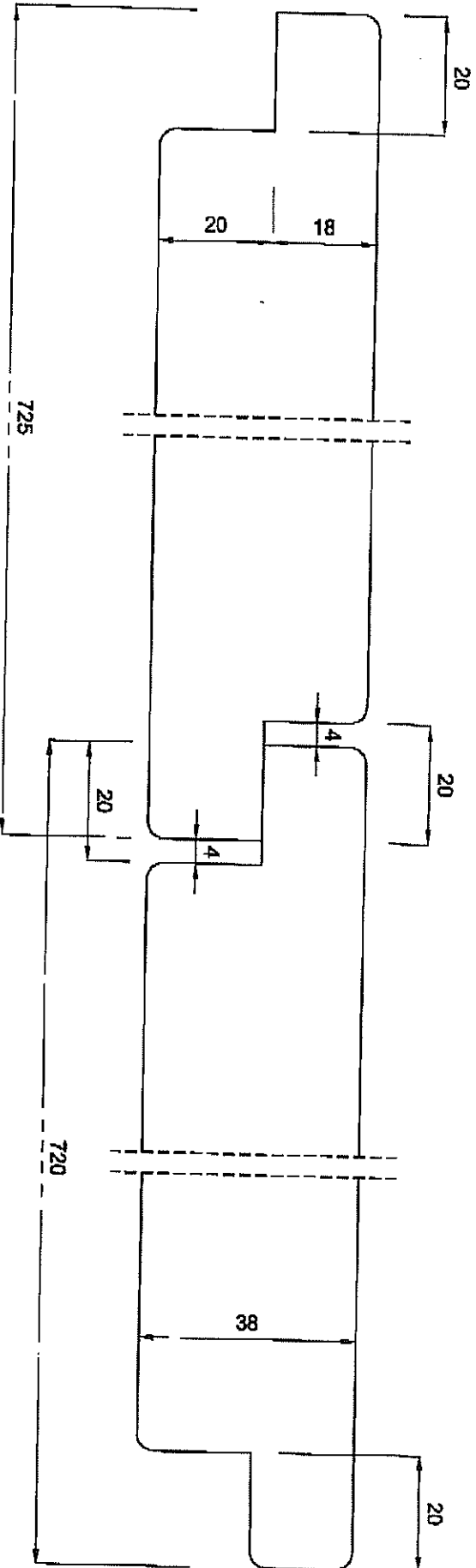
Denominazione: BIOLCHINI SCURO LISCIO IN OKUME'

Scala 1:1

Data: 10.05.07



SEZIONE ORIZZONTALE



LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

SCHEDA TECNICA

SOSTITUISCE ED ANNULLA LA PRECEDENTE S.T. DATATA 18.03.04

AM 0475/00**HYDROPLUS FONDO ALL'ACQUA TRASPARENTE PER ESTERNI**

Colori	00 Trasparente; 85 Larice.
Settore d'impiego	Infissi e manufatti in legno esposti all'esterno.
Mezzo d'impiego	Spruzzo misto aria, airless ed anche elettrostatico (purché con attrezzature idonee ai prodotti all'acqua).
Diluizione	L'AM 475/XX è pronto all'uso per l'applicazione a spruzzo. Se necessario diluire con acqua di rete dal 5% al 10%.

Caratteristiche tecniche

* Residuo solido (%):	41 ± 1
* Peso specifico (kg/lt):	1,030 ± 0,030
* Viscosità DIN 8 20°C (sec.):	20 ± 2

Preparazione del supporto

Accurata pulizia del legno. Asportare vecchie pellicole e togliere eventuale resina con diluente nitro DS 5. Applicare una mano preventiva di impregnante all'acqua AM 54X/XX.

Caratteristiche generali

* Grammature consigliate (gr/mq):	min. 100 - max 150	
* Essiccazione all'aria (100 gr/mq a 20°C):	fuori polvere	20'
	fuori impronta	50'
	accatastabile	24 h
* Essiccazione in tunnel (100 gr/mq):	appassimento	20'
	aria calda a 30°C	120'
	raffreddamento	10'
* Scadenza (mesi):	15	

L'AM 475/XX è un fondo all'acqua fixotropico dotato di ottima carteggiabilità e copertura, da applicare a spruzzo su infissi già trattati con una mano di impregnante all'acqua colorato AM 546/XX o AM 549/XX per prepararli alla successiva fase di finitura, da effettuarsi con prodotti all'acqua pigmentati serie HYDROPLUS AZ 20**.

L'AM 475/XX si affianca alla serie esistente AM 473/00 esaltandone le doti di copertura e carteggiabilità.

AVVERTENZE

Mescolare bene il prodotto prima dell'impiego.

L'AM 475/XX teme il freddo. Conservare in locali con temperatura non inferiore a 5°C e non superiore a 35°C.

I tempi di essiccazione indicati nella presente scheda si riferiscono idealmente a temperature di 20°C e comunque mai inferiori a 10°C e a condizioni di buona circolazione d'aria.

E' consigliabile evitare di lavorare in ambienti in cui queste condizioni non vengano rispettate, pena il verificarsi di rallentamenti ed anomalie nell'essiccazione.

ATTENZIONE PERICOLO DI FUORIUSCITA DI RESINA NATURALE

Molte specie legnose, in particolare le conifere come il pino, larice, douglas e abete sono ricche di resina naturale, contenute nei capillari e nelle sacche in prossimità di nodi.

Eliminare tale resina con l'essiccazione del legno è impresa impossibile ed altrettanto difficile è tentare di bloccarla con le vernici. Prima o poi il calore del sole che batte sull'infisso ne provoca l'uscita. Tuttavia è solo l'aspetto estetico che ne viene danneggiato poiché la qualità del film di vernice rimane inalterato.

**LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.**
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

I.B.E.: QUANTO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTANO NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDE ALLA NOSTRA ESPERIENZA. ASSICURIAMO MASSIMA GARANZIA SULLA CORRETTA
DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEI NOSTRI PRODOTTI ENTRO LIMITI DI TOLLERANZA ESPRESSI DALLE SCHEDA TECNICHE. IL RISULTATO FINALE SARA' SOTTO LA COMPLETA RESPONSABILITA'
DELL'UTILIZZATORE CHE DOVRA' ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO CORRISPONDA ALLE PROPRIE NECESSITA' IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI APPLICATIVI, AI SUPPORTI UTILIZZATI ED ALLE CONDIZIONI
AMBIENTALI DI APPLICAZIONE.

ATTENZIONE: SU ALCUNI PRODOTTI PIGMENTATI E/O FIXOTROPICI POSSONO VERIFICARSI DIFFERENZE TRA VISCOSITA' INDICATA DAL COLLAUDO E VISCOSITA' EFFETTIVA. LE
DIFFERENZE SULLA VISCOSITA' DICHIARATA DEVONO CONSIDERARSI ACCETTABILI FINO AD UN MASSIMO DEL 30%.

ARCH COATINGS ITALIA S.P.A. - Via del Falso 12 - 40065 PIANORO (BO) - Tel. 051 77 05 11 - Fax 051 77 74 37 - www.sayerlack.it

SCHEDA TECNICA

SOSTITUISCE ED ANNULLA LA PRECEDENTE S.T. DATATA 14.11.03

AZ 21XX/00
**HYDROPLUS FINITURA ALL'ACQUA TRASPARENTE TIXOTROPICA
 PER ESTERNI**
Versioni e colori

AZ 2120/85	20 gloss	Larice
AZ 2120/89	20 gloss	Teak
AZ 2130/00	30 gloss	Trasparente
→ AZ 2130/85	30 gloss	Larice
AZ 2130/89	30 gloss	Teak
AZ 2130/95	30 gloss	N. Scuro
AZ 2145/85	45 gloss	Larice
AZ 2160/85	60 gloss	Larice

Settore d'impiego

Infissi, serramenti e manufatti in legno esposti all'esterno.

Mezzo d'impiego

Spruzzo: tazza, airmix, airless ed elettrostatica (purchè con attrezzature idonee ai prodotti all'acqua).

Diluizione

Il prodotto è pronto all'uso; qualora si ritenesse necessario diluire, impiegare acqua di rete dal 5% al 10%.

Caratteristiche tecniche

* Residuo solido (%):	42 ± 1
* Peso specifico (kg/lt):	1,000 ± 0,030

Caratteristiche generali

* Essiccazione all'aria (200 micron a 20°C):	maneggiabile	4 ore
	essiccazione	8 ore
	accatastabile	24 ore
	carteggiabile	24 ore
	sovraverniciabile	24 ore
* Essiccazione in tunnel (200 micron a 30°C):	essiccazione	150-180 min
	accatastabile	all'uscita dal forno
	carteggiabile	16 ore
	sovraverniciabile	16 ore
* Grammature consigliate per mano (micron umidi)	da 150 a 300	
* Numero di mani:	max 2	
* Intervallo tra le mani:	consigliabile di 24 ore	
* Resa metrica (m²/Kg):	da 2 a 4 m²/Kg in funzione del sistema applicativo.	
* Scadenza (mesi):	15	

AZ 21XX/00 è una finitura monocomponente all'acqua con doti di elasticità e durata che la rendono ideale nel campo della protezione del legno all'esterno. AZ 21XX/00 si affianca alle serie esistenti, privilegiando le caratteristiche richieste in impieghi industriali specifici come distensione, trasparenza e resistenza all'acqua, senza la necessità di introdurre un reticolante. Grazie alla sua particolare formulazione AZ 21XX/00 mostra un'ottima bagnabilità e semplicità di applicazione.

Queste caratteristiche sono state ottenute senza pregiudicare le elevate doti di elasticità e durata che la rendono ugualmente una scelta ideale per la protezione del legno all'esterno.

A parte gli ovvi vantaggi di tipo ecologico e di igiene ambientale e del lavoro, le caratteristiche peculiari del prodotto sono le seguenti:

- **Versatilità applicativa:** AZ 21XX/00 presenta caratteristiche tixotropiche; può essere applicata sia in piano che in verticale; è idonea sia per cicli industriali che per cicli artigianali.

T.B.: QUANTO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTANO NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDE ALLA NOSTRA ESPERIENZA ASSICURIAMO MASSIMA GARANZIA SULLA CONTINUITÀ DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEI NOSTRI PRODOTTI ENTRO I LIMITI DI TOLLERANZA ESPRESSI DALLE SCHEDE TECNICHE. IL RISULTATO FINALE SARÀ SOTTO LA COMPLETA RESPONSABILITÀ DELL'UTILIZZATORE CHE DOVRÀ ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO CORRISPONDA ALLE PROPRIE NECESSITÀ IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI APPLICATIVI, AI SUPPORTI UTILIZZATI ED ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI APPLICAZIONE.

ATTENZIONE: SU ALCUNI PRODOTTI PIGMENTATI E/O TIXOTROPICI POSSONO VERIFICARSI DIFFERENZE TRA VISCOSITÀ INDICATA DAL COLLAUDO E VISCOSITÀ EFFETTIVA. LE DIFFERENZE SULLA VISCOSITÀ DICHIARATA DEVONO CONSIDERARSI ACCETTABILI FINO AD UN MASSIMO DEL 30%.

ARCH COATINGS ITALIA S.P.A. - Via del Falso, 12 - 40065 PIAZZANO (BO) - Tel. 051/7790511 - Fax 051/777447 - www.sayerlack.it

**LABORATORIO TECNOLOGICO
 LEGNOLEGNO s.c.**
 Via Pio La Torre, 11
 42015 CORREGGIO (RE)
 Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836



Colla vinilica D3/D4

Colla vinilica resistente all'acqua per l'incollaggio a freddo di legno a norma EN 204 - D3/D4 (DIN 68 606 - B3/B4)

Art. 0892 100 125
contenuto secchio: 10 kg

Art. 0892 100 129
contenuto tanica: 25 kg

Caratteristiche:

- colla vinilica ad alto potere collante
- classe D3 (B3) per l'incollaggi interni ed esterni soggetti a breve e frequente esposizione all'acqua o umidità
- con l'aggiunta dell'**Induritore, Art. 0892 100 08** si ottiene un'incollaggio in classe D4/(B4) resistente a lunghe e frequenti esposizioni all'acqua ed alle intemperie
- linea collante trasparente

Campi d'impiego:

Incollaggio di legni dolci, legni duri e legni esotici in particolare nella produzione di serramenti.

Istruzioni per l'impiego

Applicare la colla in modo uniforme con stendicolla a rullo, pennello, dosatore, spatola dentata inox oppure con distributore pneumatico. Evitare il contatto con materiali ferrosi che potrebbero provocare alterazioni cromatiche bluastre a contatto con tannino del legno. Pulire gli attrezzi ed eventuali sbavature di colla fresca con acqua. La colla indurita può essere rimossa con **Pulitore Würth, Art. 0893 124 100**.

Per ottenere un'incollaggio in classe D4 (B4) aggiungere il 5% di **Induritore, Art. 0892 100 08**. La colla vinilica catalizzata D4 (B4) ha una vita in tazza di 6 ore (a +20°C/60% u.a.r.).

Immazzinaggio:

Stabilità allo stoccaggio in luogo fresco e asciutto: 12 mesi. Teme il gelo!

LABORATORIO TECNOLOGICO LEGNOLEGNO s.c.

Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

Dati tecnici:

base	acetato di polivinile
densità	1,09 g/cm ³
viscosità a +23°C	10000 - 14000 mPas
residua secco	ca. 52%
valore pH	2,5 - 3,5
temperatura di lavorazione (ambiente, colla e legno)	da +18° a +22°C (60% u.a.r.)
umidità del legno	8 - 12%
consumo di colla	150 - 300 g/m ²
tempo aperto a +23°C	6 - 8 min.
forza di pressaggio	4 - 20 kg/cm ²
tempo di pressaggio a +20°C	20 - 30 min.

I consigli tecnici qui riportati, pur basandosi sulla nostra migliore esperienza sono da ritenersi, in ogni caso puramente indicativi e devono essere confermati da esaurienti prove pratiche. Essi non dispensano quindi l'acquirente della propria responsabilità di provare personalmente i nostri prodotti per quanto concerne la loro idoneità all'uso previsto.

- Protezione dalle radiazioni UV: AZ 21XX/00, oltre a permanere elastico nel tempo senza infragilimenti, non è soggetto ad alcun fenomeno degradativo causato dalle radiazioni UV, ma anzi protegge il substrato stesso grazie alla presenza di opportuni assorbitori UV e catturatori di radicali. Per avere il massimo effetto protettivo si consiglia sempre l'ulteriore aggiunta dello 0,5 +2% di XA 4044/XX, paste a base di ossidi di ferro trasparenti le quali, oltre a garantire una superiore resistenza all'esterno, conferiscono maggior profondità e trasparenza al film.
- Assenza di fenomeni di "blocking".
- Rapidità di essiccazione.
- Assenza di fenomeni di autocombustione.
- Assenza di fenomeni di rimozione anche sovraverniciando in tempi strettissimi.
- Ottima adesione su vecchie pellicole anche di prodotti a solvente. Questa proprietà rende il AZ21XX/XX ideale anche per lavori di ripristino.

Preparazione del substrato

La finitura trasparente HYDROPLUS AZ 21XX/00 deve essere applicata su legno precedentemente trattato con gli impreganti all'acqua HYDROPLUS AM 0546 o AM 0549. Qualora si desideri applicare una mano intermedia di fondo, si consiglia di usare per l'applicazione a spruzzo l'AM 0473 e per l'applicazione a flow-coating l'AM 0479.

Sistema di applicazione

A spruzzo (a tazza, airmix, airless o elettrostatica) sia in piano che in verticale. AZ 21XX/00 deve essere diluito con acqua di rete dal 3% al 10%. Gli spessori da applicare sono:

1. cicli a una mano: applicare una mano da 275-300 micron umidi;
2. cicli a due mani: applicare una mano dopo 24 ore previa carteggiatura. E' possibile saltare la carteggiatura tra le due mani di finitura a patto che l'intervallo di tempo sia inferiore a 3 ore. Se si adotta quest'ultimo ciclo, applicare due mani da 150 micron umidi.

Modalità applicative

Indicazioni di massima per l'applicazione dei prodotti HYDROPLUS AZ 21XX/00

1. a tazza: ugello 2,2-2,5 mm; pressione 3-4 bar;
2. airmix: ugello 9-11; pressione del materiale 80-110 bar; pressione dell'aria 1-2 bar;
3. airless: ugello 11-13; pressione del materiale 150-200 bar.

L'impiego di un pre-atomizzatore e/o di un pre-riscaldatore (30-35°C) ha dato nella pratica ottimi risultati di trasparenza ed elevata costanza qualitativa.

Le apparecchiature vanno lavate subito dopo l'impiego con acqua. Nel caso in cui debbano essere asportati film secchi di vernice, impiegare l'XA 4060, lasciandole agire per 6-12 ore, quindi risciacquare con acqua.

Essiccazione

Deve avvenire in locali con una temperatura mai inferiore ai 15°C ed una umidità relativa non superiore all'85%. E' sempre consigliabile far avvenire l'essiccazione in ambienti con circolazione forzata di aria, preferibilmente deumidificata e leggermente calda (28-30°C).

Indicazioni generali

Per ulteriori informazioni, relativamente ad ogni fase della verniciatura di manufatti in legno per estremo con prodotti all'acqua, si consiglia di consultare la nostra Scheda Tecnica "INDICAZIONI GENERALI D'IMPIEGO DELLE VERNICI ALL'ACQUA PER ESTERNO".

Avvertenze

- Non conservare il prodotto in locali con temperature inferiori a 5°C e superiori a 35°C.
- Aggiungere una sola volta, in estate nelle giornate più calde, da un 3% a un 6% del rallentante XA 4026 per migliorare la bagnabilità e ridurre la velocità di essiccazione.
- Se si prevede di impiegare dopo 5-10 giorni la vernice recuperata è consigliabile l'aggiunta, su tutto il recupero, di un 2-4% dell'integratore XA 4017 per evitare problemi di addensamento del prodotto, scarsa distensione, impolmonimento.
- Necessità di avere in fase applicativa, sia per il prodotto che per il supporto e l'ambiente, una temperatura non inferiore a 15°C. Le pellicole che si formano al di sotto di tale temperatura possiedono proprietà di resistenza chimica e meccanica inferiori allo standard qualitativo comunemente ottenibile.
- I residui di verniciatura (acqua di lavaggio, acqua delle cabine, vernice esausta) devono essere smaltiti secondo le normative vigenti. Non gettare residui nelle fognature.

ATTENZIONE: PERICOLO DI FUORIUSCITA DI RESINA NATURALE

Molte specie legnose, in particolare le conifere come il pino, larice, douglas e abete sono ricche di resina naturale, contenuta nei capillari e nelle sacche in prossimità dei nodi.

Eliminare tale resina con l'essiccazione del legno è impresa impossibile ed altrettanto difficile è tentare di bloccarla con le vernici. Prima o poi il calore del sole che batte sull'infisso ne provoca l'uscita. Tuttavia è solo l'aspetto estetico che ne viene danneggiato, poiché la qualità del film di vernice rimane inalterata.

IL B.E. QUANTO I DATI E LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE DOCUMENTAZIONE TECNICA CORRISPONDE ALLA NOSTRA ESPERIENZA. ASSICURIAMO MASSIMA GARANZIA SULLA CONTINUITA' DELLE CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE DEI NOSTRI PRODOTTI ENTRO I LIMITI DI TOLLERANZA ESPRESSI DALLE SCHEDHE TECNICHE. IL RISULTATO FINALE SARA' SOTTO LA COMPLETA RESPONSABILITA' DELL'UTILIZZATORE CHE DOVRA' ASSICURARSI CHE IL PRODOTTO CORRISPONDA ALLE PROPRIE NECESSITA' IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI APPLICATIVI, AI SUPPORTI UTILIZZATI ED ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI APPLICAZIONE.

ATTENZIONE: SU ALCUNI PRODOTTI PIGMENTATI E/O TIXOTROPICI POSSONO VERIFICARSI DIFFERENZE TRA VISCOSITA' INDICATA DAL COLLAUDO E VISCOSITA' EFFETTIVA. LE DIFFERENZE SULLA VISCOSITA' DICHIARATA DEVONO CONSIDERARSI ACCETTABILI FINO AD UN MASSIMO DEL 50%.

ARCHECOATINGS ITALIA S.P.A. - Via del Fiume, 12 - 40045 FIORANO (BO) - Tel. 051/770611 - Fax 051/773437 - www.sayerlack.it

**LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.**
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

9



BONACINA GIUSEPPE & C. s.r.l.

Produzione articoli per ferramenta

e resistente (polimerizzazione), lo spessore del film indurito è convenzionalmente nell'ordine dei 60-80 micron.

Grazie al film le vernici in polvere ottengono le loro proprietà di tenacità e resistenza alla corrosione, e ai raggi UV.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI UTILIZZATI

Ferramenta Serie 500 / Ferramenta Serie 300 RECORD / Ferramenta Serie 1 LUCIDA / Ferramenta Serie 100 Battuta.

LAME	Acciaio FE DD12
Cardini E PIASTRELLE	Acciaio FE DD12 + FE 37 + CB 4
ANGOLI E PERRI A T	Acciaio FE DD12
CATENACCI	Acciaio FE DD12
Spagnoletta	Trafilato FE 360 e Zamas 15

Fermagriglie e Maniglia Serie

Maniglia	Acciaio FE DD12
Fermagriglie	Acciaio FE DD12 e zamas 15

A vs. cortese Disposizione per ogni chiarimento in merito, preghiamo cordiali saluti.

Per la nomenclatura dei materiali si fa riferimento alle norme:

- UNI EN 10111:1998
- UNI EN 10088
- UNI EN 10278
- UNI EN 10025 (2004)
- UNI EN 1774 : 1999

LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.r.l.
 Via Pio La Torre, 11
 42015 CORREGGIO (RE)
 Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

Bonacina Giuseppe & C. Snc

4



MONACINA GIUSEPPE & C. s.n.c.

Produttore articoli per ferramenta

10.052006

Spett.le
CLIENTI LORO SEDI

Informazioni tecniche FERRAMENTA per INFISSI in LEGNO/ALLUMINIO/PVC

Relativamente alle richieste dalla norma EN 13659 dei prodotti per chiusura, definiamo alcune caratteristiche per quanto riguarda la ferramenta per infissi da noi prodotta.

DIMENSIONI:

Sono indicate sul catalogo generale che contiene:

- disegno con indicazione del codice dell' articolo, delle misure della finitura PL (plastificato) TR (tropicalizzato) GR (grezzo) ZI+PL (zincato+plastificato);
- Immagini dell' articolo stesso;
- Tabella con misure (espresse in mm), e dimensioni disponibili per ogni articolo

TRATTAMENTI:

ZINCATURA

La zincatura a caldo consiste nell'immersione in un bagno di zinco fuso alla temperatura di circa 450° C. lo spessore di tale rivestimento varia a seconda delle necessità da 70 a 120 micron .

Il procedimento oltre a rendere il manufatto inattaccabile dalla ruggine ne migliora alcune caratteristiche , tra le più evidenti l'aspetto estetico e la maggiore durezza che ne aumenta la resistenza a sollecitazioni di natura chimica e meccanica

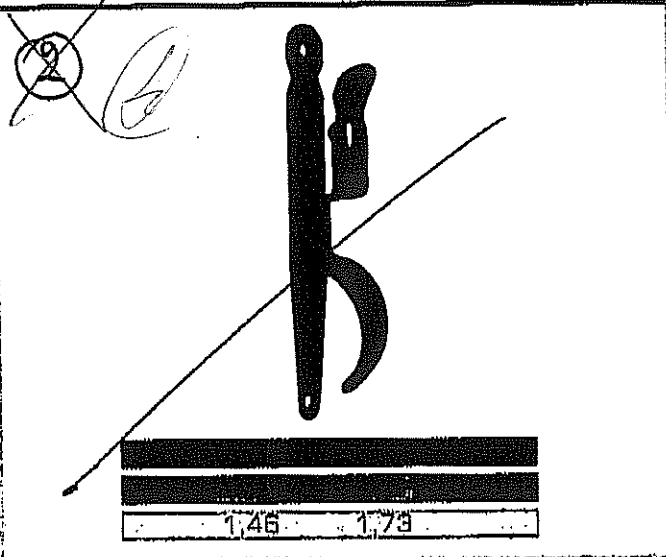
PLASTIFICATURA

Le polveri applicate alle strutture subiscono un trattamento termico a progressione di calore fino a circa 200°, che si suddivide in tre fasi assolutamente continue; in cui la temperatura sale gradualmente da 20°C. a 200° C. Durante questa fase si ottiene la fusione da 110°C. a 140° C. e successivamente da 140°C. a 180°C. la polvere epossidica reticola in una pellicola omogenea

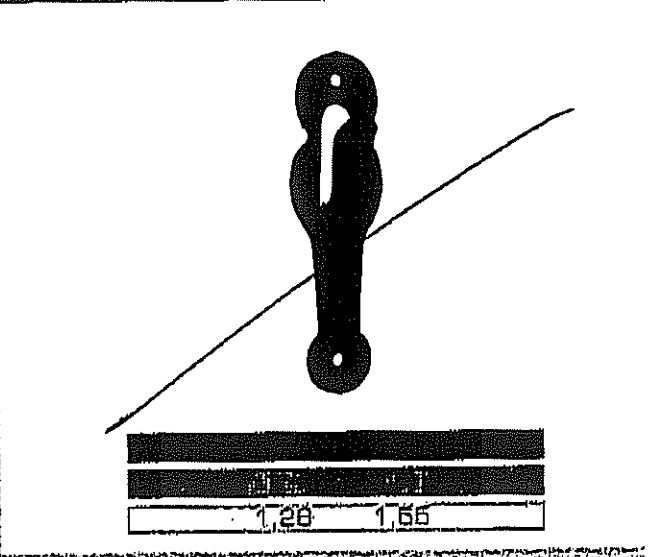
23901 CALZADOCORTE (LC) Via Cassali, 1 - TEL. 0341.641670 FAX 0341.644620 e-mail: info@legnolegno.com F. Ivo 03182640183

LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

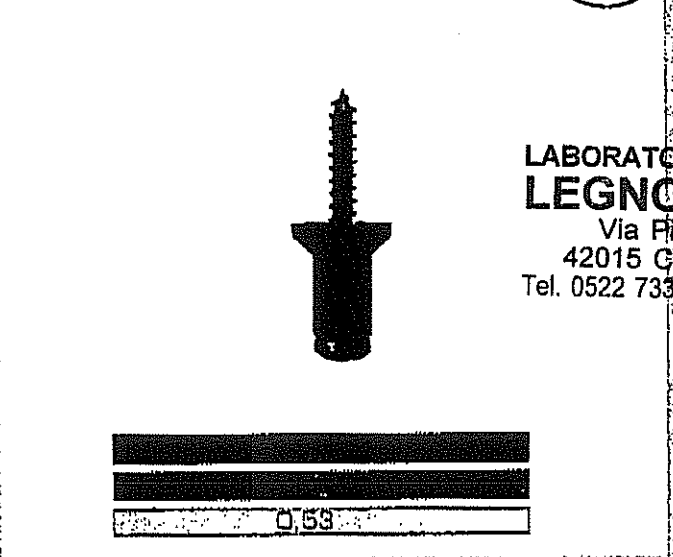
STAFFA CON SICUREZZA - ART. 100



STAFFA SALVALEGNO - ART. 101

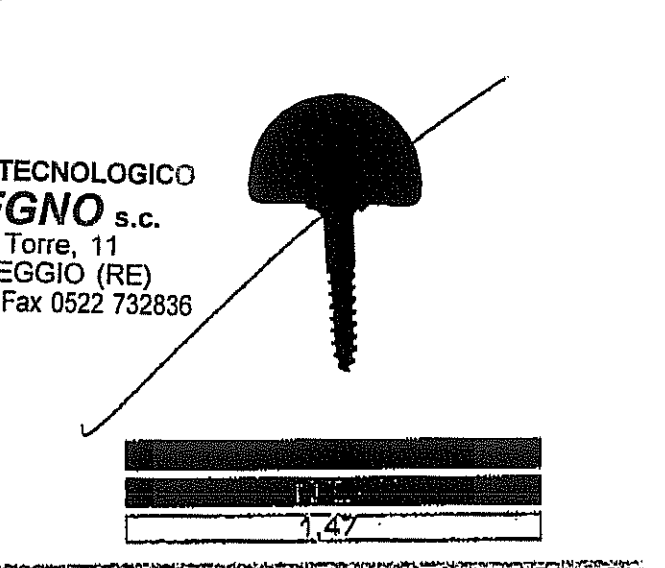


FERMO SUPERIORE IN NYLON - ART. 103

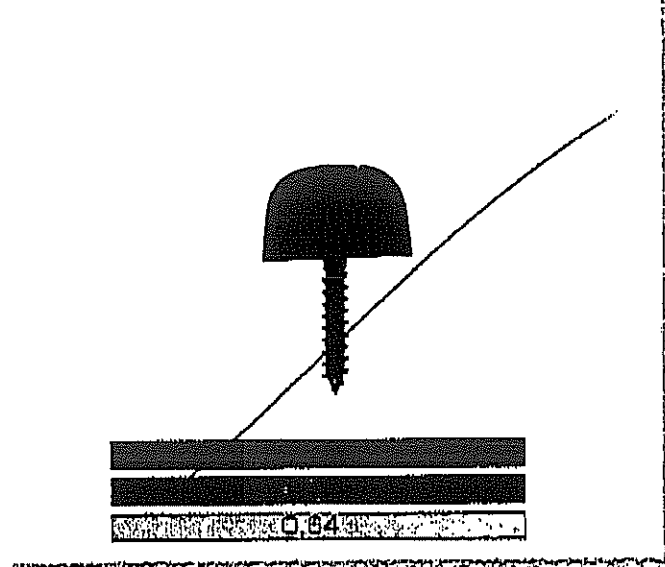


LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGGNO s.c.
 Via Pio La Torre, 11
 42015 CORREGGIO (RE)
 Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

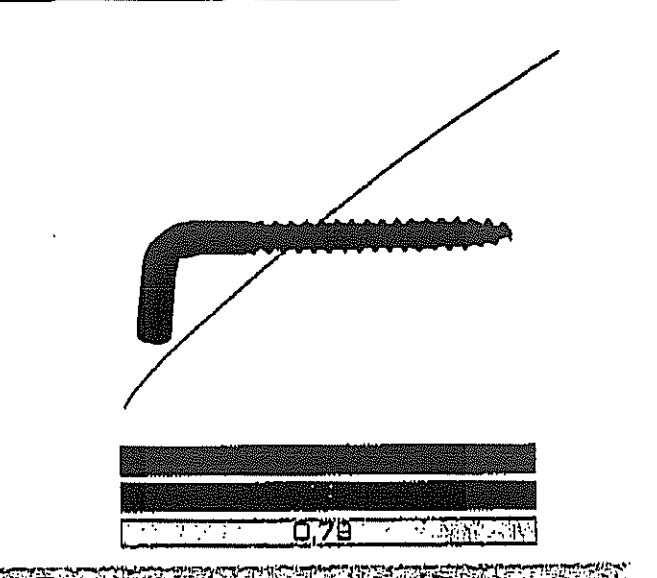
PALETTA IN FERRO - ART. 221

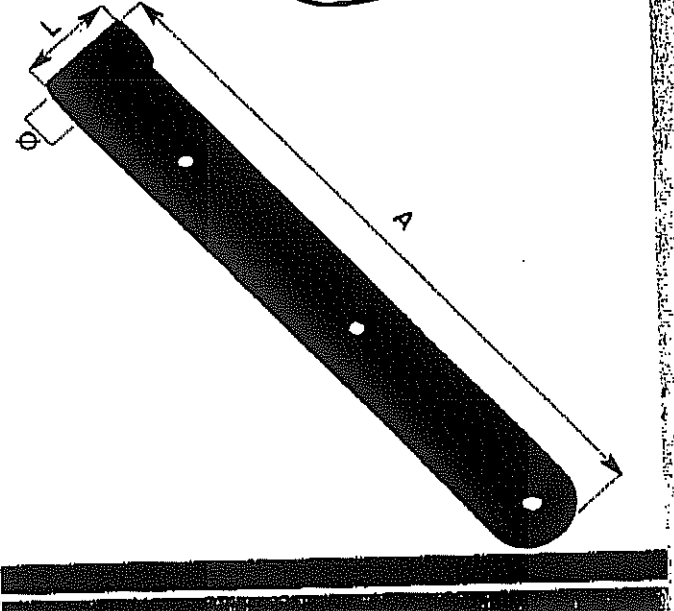
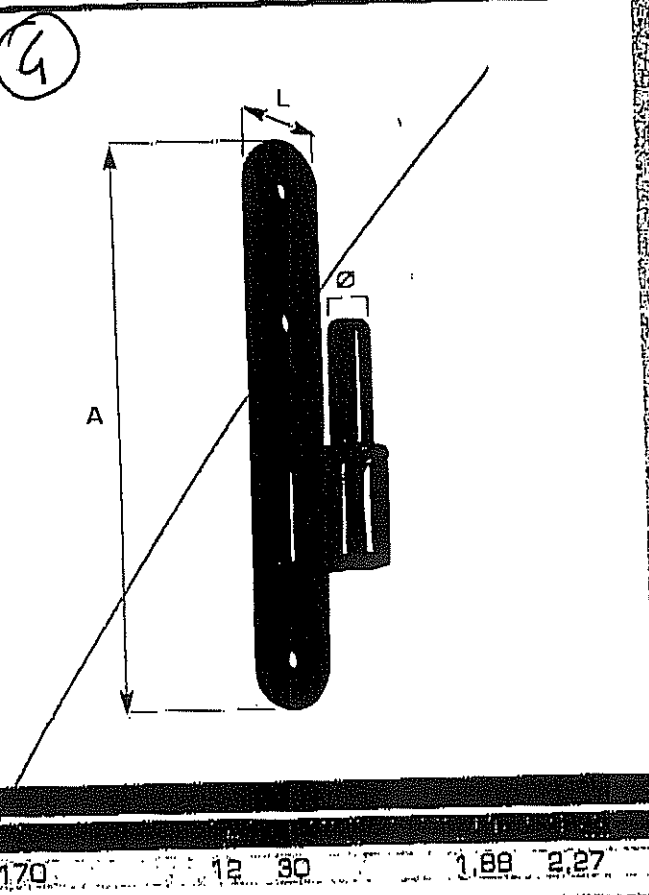


PALETTA IN NYLON - ART. 104



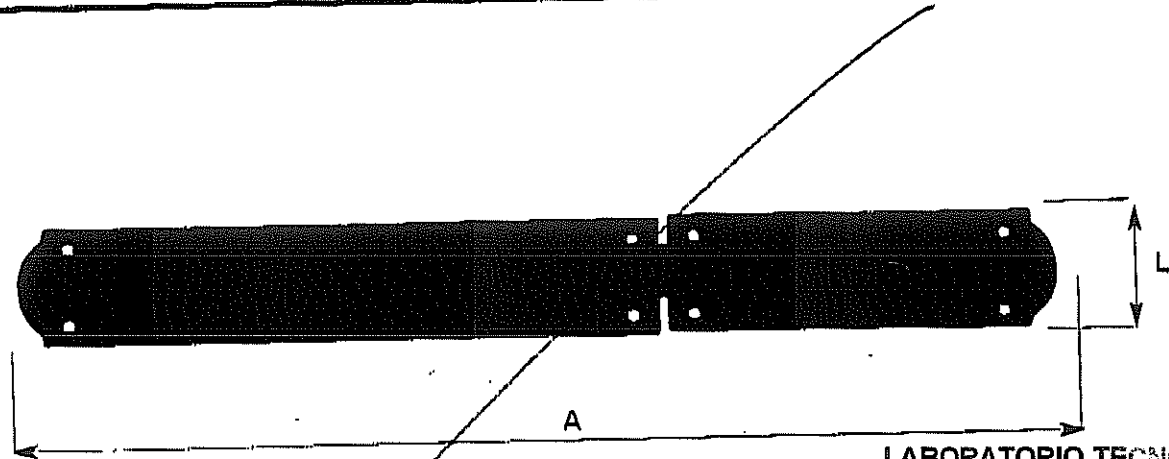
FERMO A VITE - ART. 241





160	12	35	1,14	1,45
200	12	35	1,24	1,60
250	12	35	1,34	1,75
300	12	35	1,58	1,99
350	12	35	1,86	2,32
400	12	35	2,10	2,74
500	12	35	2,87	3,77

CATENACCIO TRAVERSO - ART. 387

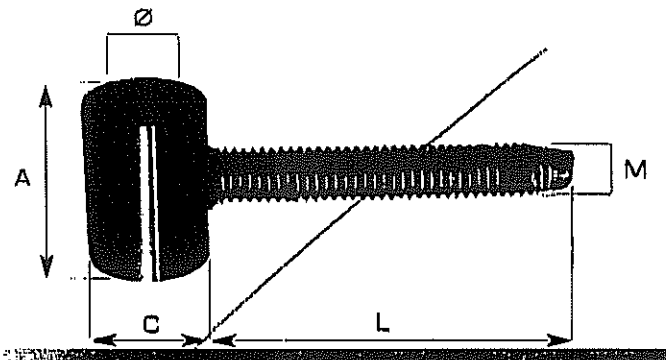


LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.
 Via Pio La Torre, 11
 42015 CORREGGIO (RE)
 Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

200	45	7,10	7,85
250	45	7,83	8,73
300	45	8,96	9,87
400	45	9,84	10,95
500	45	11,80	13,53
600	45	14,48	19,00

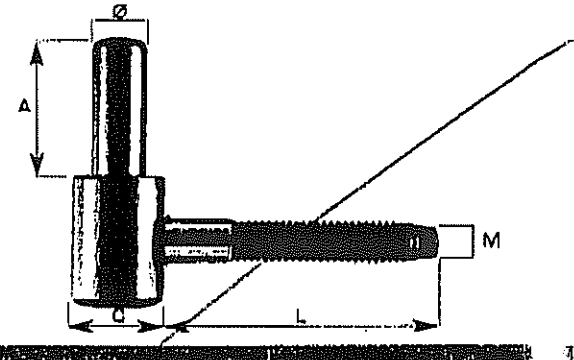
4

ANUBA FEMMINA - ART. 331 (PZ) 50



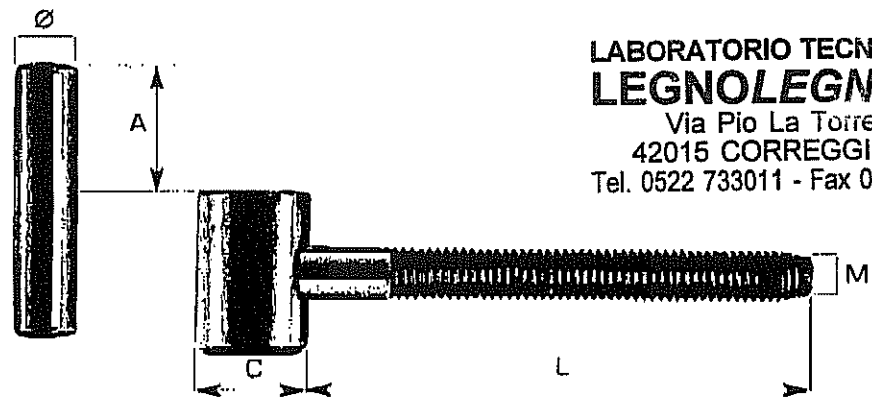
A	M	C	Ø	L	pl/tr	zi+pl
30	10	20	12	60	0,98	1,29
30	10	20	12	100	1,14	1,50
30	10	20	12	150	1,29	1,70

ANUBA MASCHIO - ART. 332 (PZ) 50



A	M	C	Ø	L	pl/tr	zi+pl
30	10	20	12	60	1,19	1,50
30	10	20	12	100	1,32	1,68
30	10	20	12	150	1,48	1,89

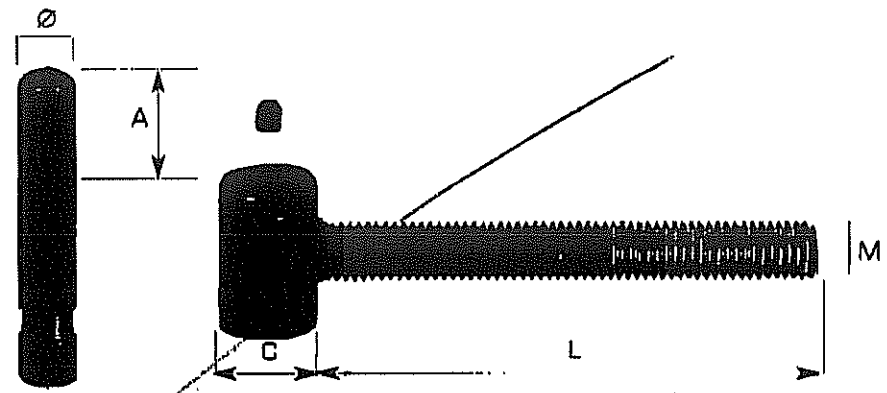
ANUBA SPINA LEVARE - ART. 333 (PZ) 50



**LABORATORIO TECNOLOGICO
LEGNOLEGNO s.c.**
Via Pio La Torre, 11
42015 CORREGGIO (RE)
Tel. 0522 733011 - Fax 0522 732836

A	M	C	Ø	L	Euro	pl/tr	zi+pl
30	10	20	12	100	1,33	1,69	
30	10	20	12	150	1,48	1,89	

ANUBA SPINA LEVARE CON BRUGOLA - ART. 334 (PZ) 50



A	M	C	Ø	L	Euro	pl/tr	zi+pl
30	10	20	12	100	1,86	2,17	
30	10	20	12	150	2,01	2,43	